



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/1813111 – Fax 0444/544083
e-mail: VIIC871005@istruzione.it – viic871005@pec.istruzione.it
www.istitutocomprendivo1vicenza.gov.it
Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

Delibera del Consiglio di Istituto n.70 del 12/10/2018

Regolamento per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti

Il Consiglio di Istituto

Visti art. 32, 33, c. 2 e 40 del D.I. 44/01, regolamento di contabilità delle II.SS
Visto art. 7, c. 6, Dlgs 165/01 "Gestione delle risorse umane"
Visti art. 31, c. 4, "Capacità negoziale" e art. 35, D.I. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale"
Visto art. 35, CCNL 29.11.2007 "Collaborazioni plurime"
Visti artt. 8 e 9, DPR 275/99, "Definizione dei curricoli", "Ampliamento dell'offerta formativa"
Visto il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la relativa progettualità
Atteso che è necessario il ricorso ad esperti per particolari attività ed insegnamenti

delibera di approvare il presente Regolamento

1. Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti didattici
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

2. Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

3. Criteri e procedure

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato, finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previste dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola è a titolo gratuito per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione
- Garantire la qualità della prestazione

- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007
- Nel caso in cui, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'Istituto negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso.

In particolare, per ogni attività/progetto si valuteranno:

- titoli di studio e di formazione
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa richiesta
- competenze richieste dal progetto
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto
- esperienze metodologiche e didattiche
- attività di libera professione svolta nel settore
- pubblicazioni, master e stage
- specializzazioni afferenti all'area di intervento
- pregressa esperienza nella nostra scuola e/o in altre scuole con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado
- eventuali ulteriori elementi legati alla specificità del progetto.

Per ogni singolo avviso, verrà dettagliato il punteggio, sulla base dei requisiti ritenuti più significativi in relazione allo specifico incarico da conferire. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base del punteggio assegnato a ciascuna delle voci e secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- Richiedano un compenso inferiore
- Abbiano già lavorato in Istituto con valutazione positiva
- Abbiano svolto esperienze in altri Istituti con valutazione positiva.

Il Dirigente può procedere ad affidamento diretto nei seguenti casi:

- mancanza di domande per la partecipazione alla procedura di selezione
- infungibilità del professionista per ragioni di natura tecnica o artistica
- prestazioni meramente occasionali, caratterizzate da intuito personae che si esauriscono in una prestazione episodica (per tali prestazioni si farà riferimento anche all'aver già prestato positivamente la medesima attività presso l'Istituto Comprensivo 1 al fine di riconoscere maggior valore alla prosecuzione di un processo educativo e didattico già avviato in precedenza), o attività che comportano un onere finanziario omnicomprensivo fino a € 2.000,00.

4. Limite massimo del compenso attribuibile

Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto,
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

5. Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

- Copia dei contratti viene pubblicata all'albo online sul sito web dell'Istituto <http://istitutocomprensivo1vicenza.gov.it/>
- Copia dei contratti viene pubblicata nell'area Amministrazione Trasparente sul sito web dell'Istituto alla voce Consulenti e collaboratori
- Il Direttore S.G.A. provvede alla tenuta della predetta documentazione.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Doriano Manfrin

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mancuso

